



BASKET

A1 / Risultati

	9° giornata	9° giornata	
BENETTON	64	FRANCOROSSO	90
GLAXO	75	TEAMSYSTEM	75
SCAVOLINI	82	CAGIVA	109
CLEAR	76	TONNO AURIGA	93
STEFANEL	87	ELECON	114
PFIZER	81	NAPOLI	77
BIALETTI	99	PAVIA	88
BAKER	85	TEOREMATOUR	82
REGGIANA	93	GOCCE DI CARNIA	86
BUCKLER	104	TELEMARKET	90
BURGHY	85	B. DI SARDEGNA	84
KLEENEX	88	OLITALIA	89
ONYX	77	CARISPARMIO	106
RECOARO	79	Olio MONINI	116
FILODORO	94	FLOOR	100
REYER	82	PULITALIA	90

A1 / Classifica

	Punti	G	V	P
STEFANEL	18	9	9	0
BUCKLER	14	9	7	2
GLAXO	12	9	6	3
BENETTON	12	9	6	3
RECOARO	12	9	6	3
ONYX	10	9	5	4
SCAVOLINI	10	9	5	4
PFIZER	8	9	4	5
CLEAR	8	9	4	5
BURGHY	8	9	4	5
KLEENEX	8	9	4	5
BIALETTI	6	9	3	6
FILODORO	4	9	5	4
BAKER	3	9	2	7
REYER	2	9	1	8
REGGIANA	2	9	1	8

A1 / Prossimo Turno

5-12-93

Buckler-Benetton; Clear-Stefanel; Recoaro-Burghy; Pfizer-Onyx; Kleenex-Filodoro; Baker-Scavolini; Glaxo-Bialetti; Reyer-Reggiana.

A2 / Risultati

	9° giornata
FRANCOROSSO	90
TEAMSYSTEM	75
CAGIVA	109
TONNO AURIGA	93
ELECON	114
NAPOLI	77
PAVIA	88
TEOREMATOUR	82
GOCCE DI CARNIA	86
TELEMARKET	90
B. DI SARDEGNA	84
OLITALIA	89
CARISPARMIO	106
Olio MONINI	116
FLOOR	100
PULITALIA	90

A2 / Classifica

	Punti	G	V	P
ELECON	16	9	8	1
CAGIVA	16	9	8	1
Olio MONINI	14	9	7	2
TEAMSYSTEM	14	9	7	2
TELEMARKET	12	9	6	3
OLITALIA	12	9	6	3
FRANCOROSSO	10	9	5	4
FLOOR PD	10	9	5	4
PAVIA	8	9	4	5
T. AURIGA	6	9	3	6
B. SARDEGNA	6	9	3	6
NAPOLI	6	9	3	6
PULITALIA	4	9	2	7
TEOREMAT.	4	9	2	7
CARISPARMIO	4	9	2	7
G. DI CARNIA	1	9	1	8

A2 / Prossimo Turno

S-12-93

Olio Monini-FrancoROSSO; TeamSystem-Goccia di Carnia; Olitalia-Cagiva; Telemarket-Elecon; T. Auriga-Pavia; Teoremator-Carisparmio; Napoli-Floor Pultalia-B. Sardegna.

Treviso perde, e malamente, contro la Glaxo in casa. Roma la imita ed esce sconfitta nettamente nel match contro Pistoia. Tutto come previsto nelle altre partite: Caserta capitolà con Milano mentre la Buckler sommerge la Reggiana.

Benetton in saldo

Un super Williams «incerotta» il derby veneto

FABIO ORLI

TREVISO. Se si vanno a sfogliare i libri di storia della pallacanestro, al capitolo «partite importanti» non si trova traccia della sfida tra Treviso e Verona ma la realtà di ieri è molto diversa e i motivi per assistere a questo derby veneto sono parecchi: innanzitutto la posizione in classifica delle due formazioni, poi la sfida nella sfida di Frosinone e Rusconi, il futuro contro il presente dei centri italiani della nazionale. Tutto questo, ovviamente, sempre tenendo presente le accorgimenti tattici sono i medesimi: la Glaxo continua a condurre grazie a Bonora e Gray, mentre le percentuali di tiro delle Benetton continuano ad essere insufficienti. Per rimediare alla situazione Frates chiede ai suoi una difesa a zona ma la Glaxo di oggi è squadra troppo compatta per potersi preoccupare: Boni piazza due canestri che portano a +8 gli ospiti veronesi (39-47 al 4') e la Benetton deve ricominciare tutto da capo. La volata decisiva comincia a 10' dal termine: la Glaxo continua a bucare la zona della Benetton ma deve fare i conti col quinto fallo di Boni ed allora la Benetton scatena Garland e Rusconi. Ma dalla parte veronese c'è sempre Henry Williams a fare la differenza e gli errori ai tiri liberi di Rusconi pesano parecchio sull'economia di squadra. La Glaxo può tenere basso il ritmo, perde anche Frosinone per falli, ma ringrazia gli errori di Manzoni e Pittis. Gray, Williams e Bonora si vestono da giustizieri ed espugnano il Palaverde guardandosi il titolo di «grande» del campionato.

In dieci prime azioni si capisce subito l'intenzione diversa dei due quintetti: Benetton con due centri di ruolo, Vianini e Rusconi, con Pittis in ala, Glaxo che affida all'esperienza di Boni la potenza fisica di Rusconi. Si va avanti a strappi: la Glaxo a rompere l'equilibrio grazie ad otto punti consecutivi di Williams (8-17 all'8'), poi la Benetton ritorna sotto con un Rusconi estremamente

concreto che vince il suo duello su Frosinone. Garland, Pittis e Manzoni continuano a sparare a salve e l'unica arma offensiva dei biancorossi è Rusconi che da solo riesce a tenere in piedi la barca riuscendo a chiudere il primo tempo sul 31-33.

Nella ripresa gli accorgimenti tattici sono i medesimi: la Glaxo continua a condurre grazie a Bonora e Gray, mentre le percentuali di tiro delle Benetton continuano ad essere insufficienti. Per rimediare alla situazione Frates chiede ai suoi una difesa a zona ma la Glaxo di oggi è squadra troppo compatta per potersi preoccupare: Boni piazza due canestri che portano a +8 gli ospiti veronesi (39-47 al 4') e la Benetton deve ricominciare tutto da capo. La volata decisiva comincia a 10' dal termine: la Glaxo continua a bucare la zona della Benetton ma deve fare i conti col quinto fallo di Boni ed allora la Benetton scatena Garland e Rusconi. Ma dalla parte veronese c'è sempre Henry Williams a fare la differenza e gli errori ai tiri liberi di Rusconi pesano parecchio sull'economia di squadra. La Glaxo può tenere basso il ritmo, perde anche Frosinone per falli, ma ringrazia gli errori di Manzoni e Pittis. Gray, Williams e Bonora si vestono da giustizieri ed espugnano il Palaverde guardandosi il titolo di «grande» del campionato.

MILANO e Pesaro, bentornate, nella giornata in cui Trieste annaspa appena un po' contro la Pfizer, il campionato saluta la ricomparsa di due piazze storiche del nostro basket. La Recaro viola il Palamaggiò grazie a un Tabak in crescendo e alla cattiva giornata dei due Usa di Caserta. E la Scavolini pesca nei giovani la chiave per ovviare all'assenza di Mc Cleud e acuire la crisi di Cantù. Nota statistica: Garrett ne fa 22 (contro i 23 punti di Maggiorino), Hamlin venti in meno. Condotto da un'uscita per falli, precoce. Vieni pensino al dubbio che alla Clear non fosse tutta colpa di Diaz Miguel. Finalino: tv, da sabato prossimo gli anticipi su Tme, spostati alle 20.30, venga prima di mezzogiorno. Per dire, un match a tempo regolare, con Dallas Comegy visibilmente fasciato, in pratica senza Vincenzo Esposito – quindi cinque punti in tutto – molto nervoso, rimasto in panchina per cinque minuti e uscito per cinque falli a 25' dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del secondo tempo, sbagliando con Dallas Comegy visibilmente fasciato, in pratica senza Vincenzo Esposito – quindi cinque punti in tutto – molto nervoso, rimasto in panchina per cinque minuti e uscito per cinque falli a 25' dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del secondo tempo, sbagliando con Dallas Comegy visibilmente fasciato, in pratica senza Vincenzo Esposito – quindi cinque punti in tutto – molto nervoso, rimasto in panchina per cinque minuti e uscito per cinque falli a 25' dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del supplementare la Filodoro ha potuto contare, di fatto, su una buona prestazione di Dan Gay. Il pivot (2,07 cm) ha portato a casa un buon bottino personale, 23 punti. Ed ha tenuto con forza tutto l'incontro. Difesa a uomo per entrambe le squadre. Un match lento, giocato in difesa, e buon gioco per la Reyer che ha potuto contare sulla precisione di Massimo Guerra (play-guardian 15 punti all'attivo) e colpevole soltanto di aver permesso il pareggio, a 26 secondi dal termine del supplementare